



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Società Agricola F.Ili Piras Società semplice c/o Dr.  
Agr. Mario Cossu  
mario.cossu@epap.conafpec.it  
e p.c. 01-10-31 - Servizio Territoriale Ispettorato  
Ripartimentale e del CFVA di Sassari  
e p.c. 04-02-31 - Servizio tutela del paesaggio  
Sardegna Settentrionale Nord Ovest

**Oggetto:** **Miglioramento fondiario da realizzarsi in agro del Comune di Bonorva, in località "Mura Elighe". Proponente: Società Agricola F.Ili Piras Società semplice. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30 /54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s. m.i (Screening). Parere.**

In riferimento all'istanza per l'avvio della procedura in oggetto pervenuta in data 02.08.2025 (prot. DGA n. 22278 del 04.08.2025), esaminata la documentazione allegata, si rappresenta quanto segue.

L'intervento proposto riguarda interventi di miglioramento fondiario da realizzare su terreni di un'azienda agricola-zootecnica condotta dal Proponente, ubicati in area agricola e identificati al Foglio 99 particelle 24, 36, 129, 104, 131 e 172 del Catasto del comune di Bonorva.

Nello specifico il progetto in esame prevede la realizzazione dei seguenti lavori:

spietramento superficiale con rimozione del pietrame visibile ed affiorante, su una superficie pari a 12,90 ha, con lo scopo di valorizzare la risorsa foraggera aziendale attraverso le operazioni di fienagione (sfalcio e raccolta di foraggio). Dove possibile l'intervento verrà eseguito manualmente o, in alternativa, con apposita macchina raccogli sassi; il pietrame risultante verrà accatastato in situ, in cumuli di altezza non superiore a 3 metri, che fungeranno da rifugio per la fauna presente e, in parte, verrà utilizzato per la costruzione di recinzioni in pietrame a secco;

muri a secco per una lunghezza complessiva di 1.065 m, da realizzare con il pietrame presente sul posto e, in parte, con quello derivante dallo spietramento;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

rimozione di un manto di copertura in amianto (da effettuarsi nel rispetto delle norme in materia di rimozione e smaltimento dell'amianto), e posa di un nuovo manto in lamierino coibentato di 200 m2, a copertura del fabbricato rurale esistente, inquadrato nel mappale 131.

Gli interventi ricadono all'interno della ZPS Piana di Semestene, Bonorva, Macomer e Bortigali (cod. ITB 023050) e non sono direttamente connessi o necessari alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura.

A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che i lavori di spietramento ricadono in aree non interessate dalla presenza di habitat di interesse comunitario, ma adiacenti o prossime ai mosaici di habitat cod. 6310 Dehesas con Quercus spp. sempreverde e 6220\* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea, cod. 9330 Foreste di Quercus suber e 6220\* e cod. 9340 Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia e 6220\*.

Il muro a secco in progetto costeggia il mosaico di habitat 6310 e 6220\*, per tratto di 100 metri. Dalla documentazione fotografica disponibile, si evince che detto muro è in parte già esistente, pertanto in caso di rifacimento o ripristino, il Proponente dovrà prestare particolare attenzione alla fauna eventualmente rifugiata nello stesso.

Nell'area interessata dagli interventi non risulta segnalata la presenza della specie avifaunistica di interesse comunitario Tetrax tetrax.

Secondo quanto dichiarato nel format Proponente la realizzazione degli interventi non comporterà l'eliminazione o la modificazione di elementi naturali e seminaturali presenti in loco, la sistemazione o l'apertura di nuove strade interpoderali o di accesso all'area. Inoltre non è prevista trasformazione d'uso, nuova occupazione o impermeabilizzazione di suolo, e il terreno interessato dai lavori non subirà negli anni la trasformazione da coltura estensiva ad intensiva.

Tutto ciò premesso, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal Proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- CO\_GEN 3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- CO\_GEN\_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;

- CO\_GEN\_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- CO\_GEN\_8: saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;
- CO\_GEN\_14: l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;
- CO\_CANT\_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
- CO\_CANT\_2: a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;

ritenuto altresì opportuno che, in relazione al periodo di svolgimento dei lavori, e alla realizzazione e/o ripristino dei muretti a secco, vengano recepite le seguenti ulteriori Condizioni d'Obbligo di cui al citato Allegato B:

- CO\_GEN\_1: il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000;
- CO\_AMB.RUR\_6: la pietra utilizzata per la realizzazione dei muretti a secco sarà reperita all'interno del fondo o nelle sue vicinanze;
- CO\_AMB.RUR\_7: durante il ripristino dei muretti a secco verrà posta massima attenzione a non arrecare danno a eventuali specie faunistiche in essi rifugiate;
- CO\_AMB.RUR\_8: le pietre provenienti dallo spietramento verranno utilizzate in loco per la realizzazione di muretti a secco settoriali/perimetrali e/o per la creazione di cumuli accatastati, per poter fungere da sito di rifugio/riproduzione per la fauna,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

considerato che gli interventi si inseriscono nel contesto di un'azienda agricola in attività, interessando aree già parzialmente antropizzate, senza interferire direttamente con gli habitat presenti nella ZPS interessata, tenuto anche conto dei Criteri minimi per la definizione di misure di conservazione [...] relative alle Zone di Protezione Speciale (ZPS), di cui al DM 17/10/2007, si ritiene che gli stessi, se realizzati nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo soprariportate, non possano generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione e non devono pertanto essere sottoposti alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alla richiesta, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti. Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio  
Daniele Siuni

**Siglato da :**

PATRIZIA ARBA

VALENTINA GRIMALDI